

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (CABSS)
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale Offrire supporto ai bambini sordi e sordociechi, da 0 a 6 anni, e alle loro famiglie attraverso programmi di intervento precoce, multisensoriale, individualizzati.

C.F. dell'Ente 97350450587

con sede nel Comune di Roma prov. RM

CAP 00187 via Piazza Trinità dei Monti, 6

telefono 06/89561038 fax 06/89561040 email info@cabss.it

PEC _____

Rappresentante legale Roberto Wirth C.F. WRTRRT50E25H501Y

Rendiconto dei costi sostenuti nell'anno finanziario 2017/2018

Data di percezione del contributo _____

11/08/2017

IMPORTO PERCEPITO _____

10.652,60 EUR

1. Risorse umane

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.

_____ EUR

2. Costi di funzionamento

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)

666,66 EUR

3. Acquisto beni e servizi

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)

_____ EUR

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale

(N.B. In caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)

_____ EUR

5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario

10.003,84 EUR

6. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

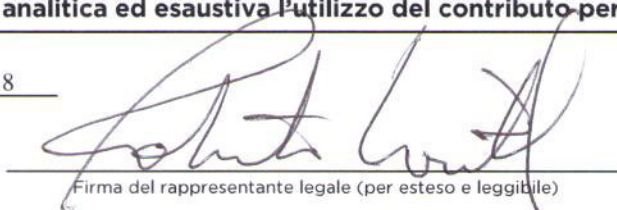
_____ EUR

TOTALE _____

10.670,50 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Roma _____, Li 31/07/2018



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC dgterzosettore.divi@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

5 PER MILLE 2015 2014

Relazione costi sostenuti nell'anno finanziario 2017/2018

In data 11/08/2017 il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus (CABSS) ha percepito il 5 per mille 2015 2014 per un totale di € 10.652,60.

La cifra è stata impiegata nel periodo settembre 2017/maggio 2018, destinandola ai programmi di intervento precoce (PIP) rivolti ai bambini sordi e sordociechi da 0 a 6 anni e alle loro famiglie. In particolare, la quota ha coperto i costi per: tre figure professionali specializzate in sordità e sordocecità; condivisione e presentazione dei programmi nell'ambito di un convegno internazionale; utilizzo del locale che accoglie l'ambiente multisensoriale dove vengono realizzati i PIP.

I programmi di intervento precoce CABSS

I programmi di intervento precoce CABSS si basano su un metodo innovativo che include i principi dell'intervento precoce e della terapia multisensoriale, puntando sul coinvolgimento attivo dei genitori.

Esposti a una molteplicità di stimoli, i piccoli sordi e sordociechi hanno l'opportunità di rafforzare e sfruttare al meglio tutti i sensi. CABSS ripone grande attenzione sullo sviluppo delle competenze cognitive e comunicative.

I programmi vengono realizzati all'interno di un ambiente multisensoriale, il laboratorio "Il Primo Passo...", accessibile, sicuro e adattabile alle esigenze di ogni singolo bambino.

Nel laboratorio sono presenti: strumenti e materiali per la stimolazione visiva, uditiva, tattile e olfattiva, strumenti per la stimolazione propriocettiva e vestibolare, strumenti per la motricità (grossa e fine), strumenti per facilitare l'interazione con l'ambiente e con gli altri, per favorire lo sviluppo delle abilità sul piano affettivo, socio-emotivo e cognitivo, e lo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative.

I bambini sordi e sordociechi

A differenza dei bambini udenti e vedenti, i bambini nati sordi o sordociechi spesso non hanno accesso alle informazioni sensoriali. Se non supportati precocemente nei primi anni di vita, i piccoli rischiano di non comunicare, di non accedere alle informazioni e, soprattutto nel caso dei bambini sordociechi, di rimanere isolati. Questi bambini in un ambiente di apprendimento positivo, stimolante e in grado di rispondere alle loro esigenze, che a CABSS è rappresentato dal Laboratorio Multisensoriale, possono imparare a utilizzare i loro sensi residui (vista e/o udito), e a integrare tutti i sensi per accedere alle informazioni, processarle e comprenderle, possono sviluppare abilità comunicative, rafforzare la propria capacità di scelta e di espressione della loro personalità.

I genitori

CABSS pensa anche ai genitori. Essi, infatti, solitamente non possiedono alcuna esperienza nell'ambito della sordità e sordocecità e alla notizia della diagnosi sperimentano una sintomatologia ricorrente, simile a quella riscontrata nelle situazioni di lutto. Il compito di CABSS è quello di aiutare i genitori affinché raggiungano, mediante l'impiego di adeguate strategie di coping, uno stadio di "azione costruttiva" in cui sono in grado di andare nella direzione dei propri valori, nell'interesse dei figli, nonostante le emozioni che la sordocecità suscita in loro.

Realizzazione dei programmi nel periodo di riferimento

N° bambini coinvolti: 7, di cui 2 inseriti all'inizio o durante il periodo di riferimento

Obiettivi per i bambini:

- supportare i piccoli nel raggiungimento delle tappe fondamentali nelle diverse aree dello sviluppo
- incoraggiare l'interazione con gli altri e l'ambiente
- favorire relazioni interpersonali positive
- promuovere l'uso di metodi comunicativi

- promuovere l'acquisizione di life skills
- favorire lo sviluppo dei concetti

Obiettivi per i genitori:

- apprendere metodi comunicativi e strategie per migliorare e rafforzare la capacità di comprendere e rispondere ai bisogni dei figli e la capacità di comunicare con i piccoli
- applicare quanto appreso a CABSS, a casa e in altri ambienti
- rafforzare la capacità di svolgere attività di advocacy per supportare i diritti dei figli
- comprendere e gestire le proprie emozioni
- raggiungere un equilibrio psicologico

Attività:

I piccoli hanno frequentato CABSS una o due volte a settimana. Ogni sessione ha avuto la durata di un'ora, ha previsto la presenza di due professionisti e un genitore, ed è stata videoregistrata per tenere traccia dei risultati di volta in volta raggiunti.

Per quanto riguarda i due bambini arrivati all'inizio del periodo di riferimento, i professionisti CABSS si sono occupati di:

- svolgere colloqui conoscitivi con le famiglie e raccogliere, tramite un questionario ad hoc, informazioni che fornissero un quadro medico e familiare dei bambini;
- realizzare, per un periodo di tre mesi, un assessment funzionale al fine di individuare le potenzialità e le esigenze di ciascun bambino nelle diverse aree dello sviluppo;
- pianificare PIP individualizzati, in base ai risultati ottenuti dall'assessment;

Per tutti i bambini, i professionisti CABSS si sono occupati di:

- pianificare le attività da svolgere in ogni sessione, individuando i materiali e gli strumenti con cui poi allestire il setting previsto per ogni bambino;
- offrire supporto psico-pedagogico ai genitori;
- durante le sessioni, svolgere le attività pianificate per i bambini e coinvolgere i genitori facendo in modo che essi avessero la possibilità di osservare da vicino o di lavorare direttamente con i figli;

- al termine di ogni sessione, visionare la relativa videoregistrazione e scrivere il report giornaliero;
- collaborare con le figure professionali che ruotano attorno a tutti i bambini coinvolti nel periodo in oggetto (medici, educatori, terapeuti, familiari). In particolare, nell'ambito dei programmi di intervento precoce, i professionisti della Onlus hanno collaborato con le scuole e gli educatori che si occupano dei bimbi fornendo: supporto in merito ai metodi di comunicazione più adeguati da utilizzare con i piccoli; valutazione e adattamento dell'ambiente scolastico in base alle esigenze dei bambini; individuazione di risorse e materiali di cui i piccoli avrebbero potuto aver bisogno (es: light box, smart board, materiali tattili, superfici in rilievo).

Responsabile scientifico e supervisore dei PIP è la Dott.ssa Stefania Fadda, la quale ha presentato e discusso la relazione "Step by step...growing together at CABSS. The impact of early multisensory intervention" nell'ambito della Prima Conferenza Internazionale "Deaf People and Personality Disorders: The Need for a Careful Diagnostic Process and Special Treatment Facilities", organizzata dalla European Society for Mental Health and Deafness (ESMHD), e realizzata a Bilbao (Spagna), dal 19 al 20 ottobre 2017.

ESMHD è un'organizzazione internazionale che, dal 1986, riunisce medici e psicologi specialisti in sordità e salute mentale, negli ambiti dell'età evolutiva, dell'età adulta e della salute pubblica.

La sua mission è quella di promuovere un'adeguata salute mentale nelle persone sorde, in cui la comparsa della sordità ha preceduto l'acquisizione del linguaggio, e in tutte le altre, a prescindere dall'età di insorgenza e dal grado di perdita uditiva.

Alla conferenza la Direttrice di CABSS ha avuto l'opportunità di confrontarsi con esperti di fama mondiale, intervenuti nel corso delle due giornate, quali: Ines Sleeboom van-Raaij, Ex Presidentessa ESMHD e Psichiatra specializzata in Sordità e Salute Mentale (Olanda); Tiejou van Gent, Psichiatra specializzato in Sordità Infantile e Salute Mentale (Olanda); Alexander Hamilton, Psichiatra Forense, e Michelle Bertulis,

Logopedista (Inghilterra); Nora Olazabal Eizaguirre, Psichiatra, e Veronica Pousa, Psicologa Clinica (Spagna).

Risultati:

In generale possiamo dire che i piccoli hanno: migliorato la capacità di integrare i sensi per accedere alle informazioni esterne; sviluppato la loro curiosità verso l'esplorazione di oggetti, materiali e superfici diversi; rafforzato l'interazione con gli altri e mostrato una maggiore capacità di esprimere e richiedere affetto; ridotto i comportamenti stereotipati; sviluppato la capacità di comunicare i loro bisogni, fare richieste e rifiutare ciò che non apprezzano o non vogliono; sviluppato la capacità di condividere un'attività con qualcuno. Alcuni sono in grado di utilizzare strumenti e metodi di comunicazione per anticipare un'attività o compiere scelte (Calendar System).

In quanto ai genitori, grazie al coinvolgimento attivo nei programmi e al supporto psicopedagogico ricevuto, hanno:

- rafforzato la loro capacità di advocacy in favore dei diritti dei figli
- imparato a comprendere e ad affrontare, con risposte adeguate, i bisogni dei figli
- sviluppato nuovi skills genitoriali
- cambiato la percezione delle potenzialità dei figli
- migliorato e rafforzato l'abilità di comunicare con loro

I risultati sono stati monitorati utilizzando i seguenti strumenti:

- videoregistrazione di ogni sessione
- stesura report giornalieri per ogni bambino
- stesura report annuali per ogni bambino

Rendicontazione:

Voce spesa	Costi	Tot. ore
<i>Realizzazione PIP</i>		
Professionista n° 1	€ 3.868,41	422
Professionista n° 2	€ 4.278,86	515
<i>Presentazione PIP (congresso internazionale ESMHD)</i>		
Responsabile scientifico e supervisore (preparazione relazione e partecipazione al congresso)	€ 950,22	50
Costi di partecipazione (trasporto, vitto e alloggio)	€ 906,35	
Costi di utilizzo del locale destinato al laboratorio multisensoriale	€ 666,66	
TOTALE COSTI	€ 10.670,50	
Quota 5 per mille 2014 2015	€ 10.652,60	
Saldo	(€ 17,9)	

Roma, lì 31 luglio 2018



Roberto Wirth
Rappresentante Legale